

UNIONE REGIONALE DELLE CAMERE DI COMMERCIO DELLA PUGLIA

Piazza Aldo Moro 33/A 70122 Bari - C.F. 80000270720 P.I. 04474350727

BUDGET ECONOMICO ANNUALE (art. 2 comma 3 D.M. 27.03.2013)

	ANNO 2017		ANNO 2016	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) Ricavi e proventi per attività istituzionale		4.124.286,03		5.620.764,12
a) contributo ordinario dello stato	0,00		0,00	
b) corrispettivi da contratto di servizio	0,00		0,00	
b1) con lo Stato	0,00		0,00	
b2) con le Regioni	0,00		0,00	
b3) con altri Enti Pubblici	0,00		0,00	
b4) con l'Unione Europea	0,00		0,00	
c) contributi in conto esercizio	2.817.276,10		4.344.052,43	
c1) contributi dallo Stato	0,00		0,00	
c2) contributi da Regione	1.370.341,00		2.199.630,14	
c3) contributi da altri Enti Pubblici	1.115.000,00		1.824.486,39	
c4) contributi dall'Unione Europea	331.935,10		319.935,90	
d) contributi da privati	0,00		0,00	
e) proventi fiscali e parafiscali	0,00		0,00	
f) ricavi per cessione di prodotti e prestazioni servizi	1.307.009,93		1.276.711,69	
2) variazione delle rimanenze dei prodotti in corso lavorazione, semilavorati e finiti		0,00		0,00
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione		0,00		0,00
4) incremento di immobili per lavori interni		0,00		0,00
5) altri ricavi e proventi		160.067,08		131.933,88
a) quota contributi in conto capitale imputate all'esercizio	0,00		0,00	
b) altri ricavi e proventi	160.067,08		131.933,88	
Totale valore della produzione (A)		4.284.353,11		5.752.698,00
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci				0,00
7) per servizi		2.933.655,51		4.201.476,77
a) erogazione di servizi istituzionali	2.751.485,00		4.057.156,01	
b) acquisizione di servizi	102.488,54		76.710,16	
c) consulenze collaborazioni altre prestazioni lavoro	54.221,00		29.506,62	
d) compensi ad organi amministrazione e controllo	25.460,97		38.103,98	
8) per Godimento beni di terzi		91.160,00		109.152,00
9) per il personale		1.172.591,41		1.186.754,70
a) salari e stipendi	835.303,15		854.316,53	
b) oneri sociali	218.369,19		222.845,76	
c) trattamento fine rapporto	75.937,35		71.287,57	
d) trattamento di quiescenza e simili	8.127,41		4.470,21	
e) altri costi	34.854,31		33.834,63	
10) ammortamenti e svalutazioni		20.960,46		6.814,17
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	18.868,92		4.560,00	
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.576,54		1.739,17	
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0,00		0,00	
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disposizioni liquide	515,00		515,00	
11) variazioni delle rimanenze e materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		6.950,92		6.950,92
12) accantonamento per rischi		0,00		0,00
13) altri accantonamenti		700,00		675,00
14) oneri diversi di gestione		65.834,81		68.095,52
a) oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica	60.484,81		60.444,81	
b) altri oneri diversi di gestione	5.350,00		7.650,71	
Totale costi (B)		4.291.853,11		5.579.919,08
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		- 7.500,00		172.778,92
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI				
15) proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate		0,00		0,00
16) altri proventi finanziari		27.500,00		32.000,00
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti	0,00		0,00	
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	0,00		0,00	
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0,00		0,00	
d) proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti	27.500,00		32.000,00	
17) interessi ed altri oneri finanziari		-		0,00
a) interessi passivi	0,00		0,00	
b) oneri per la copertura perdite di imprese controllate e collegate	0,00		0,00	
c) altri interessi ed oneri finanziari	-		0,00	
17 bis) utili e perdite su cambi		0,00		0,00
Totale proventi ed oneri finanziari (15 +16 -17 +-17 bis)		27.500,00		32.000,00
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
18) rivalutazioni		0,00		0,00
a) di partecipazioni	0,00		0,00	
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0,00		0,00	
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0,00		0,00	
19) svalutazioni		0,00		0,00
a) di partecipazioni	0,00		0,00	
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0,00		0,00	
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0,00		0,00	
Totale delle rettifiche di valore (18 -19)		0,00		0,00
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
20) proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrisibili al n.5)		0,00		63,00
21) oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrisibili al n. 14) e delle imposte relative ad esercizi precedenti		0,00		96.067,00
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)		0,00		- 96.004,00
Risultato prima delle imposte		20.000,00		108.774,92
Imposte dell'esercizio, correnti, differite ed anticipate		20.000,00		70.000,00
AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO		0,00		38.774,92

UNIONE REGIONALE DELLE CAMERE DI COMMERCIO DELLA PUGLIA

RELAZIONE AL BILANCIO PREVENTIVO 2017

Il 2017 si caratterizza per la fine del ciclo triennale di decurtazioni dell'apporto del sistema camerale regionale, dovuto al *taglio* del 50% del Diritto annuale stabilito dalla Legge di conversione del D.L. 90/2014, nonché dalla situazione di incertezza dovuta al completamento del processo di riforma del sistema camerale delineato nel 2015.

Il processo triennale di riduzione delle risorse - anche per l'Unione Regionale - è compiuto. In questo triennio di continue riduzioni l'Unione Regionale ha dimostrato di poter contare sempre meno sul finanziamento delle Camere Associate, andando a cercare al di fuori del sistema camerale, progetti, attività, iniziative che ormai caratterizzano il bilancio dell'Ente.

In tal senso, come ogni anno, considerata la mole di attività e di progetti in fase di definizione e approvazione, si può prevedere che le entrate 2017 saranno maggiori di quanto risulta in questo bilancio preventivo; chiaramente, in mancanza di dati certi, tali possibili fonti di entrata non sono stati inserite in questo documento programmatico, ma si può legittimamente auspicare un bilancio consuntivo migliore di quello preventivo, come peraltro si stima possa avvenire per l'esercizio 2016.

La nuova aliquota si attesta dunque al 2.865% e riduce ulteriormente di 345 mila euro, in valore assoluto e rispetto all'esercizio precedente, le entrate dell'Unione Regionale dalle Camere di Commercio pugliesi.

La somma dei costi del personale, delle spese di funzionamento e di tutte le altre voci di spesa, incluse imposte e tasse - escludendo le spese per iniziative promozionali - determina un totale complessivo pari ad € 1.378.197,60, importo che anche quest'anno non verrà interamente coperto dalle quote associative delle Camere.

Il preventivo 2017 continua a essere caratterizzato finanziariamente soprattutto dalle attività svolte in partnership e su commessa dell'Ente Regione Puglia, grazie alle convenzioni stipulate con vari Assessorati, che consentono la realizzazione di numerose iniziative in favore delle imprese, senza che alcun aggravio per il sistema camerale, anzi con il riconoscimento economico del lavoro compiuto dallo staff impegnato nelle attività promozionali e nell'amministrazione.

Nonostante le suddette decurtazioni, sono state confermate le principali manifestazioni a caratura internazionale, i cui risultati positivi sono già stati consolidati con le precedenti partecipazioni, aggiungendo Progetti come "Puglia Experience" e "Approaching Iran", per fare alcuni esempi e cooperando direttamente, al di fuori della convenzione con la Regione, con ICE, per incoming e per fiere internazionali come "IFE" di Londra.

Di seguito si forniscono alcuni brevi cenni sulle previsioni di entrata e di uscita:

A) VALORE DELLA PRODUZIONE

La previsione relativa al valore della produzione, in termini di competenza economica, per l'esercizio 2017 ammonta a complessive € 4.284.353; la principale fonte di finanziamento dell'Ente è rappresentata dai contributi della Regione Puglia, pari ad € 1.370.341. Le Camere di Commercio contribuiranno, invece, per € 1.115.000.

1) Ricavi e proventi per attività istituzionale

c) contributi in conto esercizio

c2) Contributi Regione Puglia

€ 1.370.341,00

L'intervento finanziario della Regione Puglia riguarderà la realizzazione di attività di competenza regionale che possono essere da questa assegnate operativamente all'Unione, in virtù di quel principio di sussidiarietà, che vuole il trasferimento di competenze a quegli enti in possesso del knowhow necessario a garantire efficienza nell'azione amministrativa. Apposite convenzioni sono state stipulate da quest'Unione con la Regione Puglia e regolano la realizzazione delle attività ed i relativi apporti finanziari, con il coinvolgimento anche di Organismi del sistema camerale.

In virtù degli accordi intercorsi e della convenzione in fase di perfezionamento, la Regione Puglia - Assessorato alle Risorse Agroalimentari - per il 2017 contribuirà con la somma di circa €1.295.341,00, di cui €795.341,00 per la realizzazione dell'attività promozionale ed € 500.000,00 per rendere più incisiva

UNIONE REGIONALE DELLE CAMERE DI COMMERCIO DELLA PUGLIA

l'azione promozionale mediante l'attuazione di azioni collaterali a supporto delle più importanti manifestazioni. Considerato che i contributi concessi dalla Regione saranno finalizzati alla promozione delle aziende agroalimentari in possesso del Marchio "Prodotti di Qualità Puglia", la percentuale di contribuzione varierà dal 40% al 30% della spesa che quest'Unione sosterrà, a seconda che le aziende partecipanti agli eventi abbiano o meno il predetto marchio.

Per l'esercizio 2017, inoltre, è stato previsto un ulteriore finanziamento di €75.000,00 da parte dell'Assessorato allo Sviluppo Economico per il funzionamento dell'Osservatorio Regionale del Commercio.

c3) Contributi da altri Enti Pubblici € 1.115.000,00

Quote associative Camere di Commercio

Per l'esercizio 2017, escludendo i contributi delle Camere di Commercio associate, sono previste le seguenti altre entrate:

Contributi Regione Puglia	€ 1.370.341,00
Contributi dall'Unione Europea	€ 331.935,10
Ricavi per cessione di prodotti e prestazioni servizi	€ 1.307.009,93
Altri ricavi e proventi	€ 160.067,08
Proventi finanziari	€ <u>27.500,00</u>
Totale	€ 3.196.853,11

Poiché l'ammontare delle spese è previsto in € 4.311.853,11 (Costi della produzione € 4.291.853,11, Oneri tributari € 20.000,00), consegue che le Camere di Commercio associate dovranno contribuire per un ammontare complessivo di € 1.115.000 (€ 4.311.853,11 - € 3.196.853,11).

Il decreto legislativo 23/2010 di riforma dell'ordinamento delle Camere di Commercio ha introdotto delle nuove regole per il finanziamento ordinario delle Unioni Regionali. L'art.6 comma 7 stabilisce, infatti, che la dotazione finanziaria dell'Unioncamere è assicurata da un'aliquota contributiva applicata alle entrate per contributi, trasferimenti statali, imposte, diritto annuale e diritti di segreteria risultanti dall'ultimo bilancio di esercizio deliberato dagli Organi delle Camere della regione. Per quanto concerne le entrate per diritto annuale, gli importi devono essere considerati al netto degli oneri connessi alla riscossione, ai rimborsi dello stesso diritto, nonché dell'accantonamento annuale al fondo svalutazione crediti.

Si elencano, di seguito, i dati contabili, relativi all'esercizio 2015, comunicati dalle Camere Consociate, da considerare per la determinazione della base imponibile 2017:

	<u>Contributi e trasferimenti statali</u>	<u>Diritto annuale</u>	<u>Diritti di segreteria</u>	<u>Totale entrate</u>	<u>Spese riscossione F24</u>	<u>Accantonamento fondo svalutazione crediti</u>	TOTALE BASE IMPONIBILE
BARI	0,00	16.849.548,10	4.973.868,19	21.823.416,29	47.538,56	5.166.526,82	16.609.350,91
BRINDISI	0,00	3.922.836,90	1.118.300,07	5.041.136,97	11.468,61	1.567.324,52	3.462.343,84
FOGGIA	0,00	7.269.485,41	1.915.158,62	9.184.644,03	33.465,36	2.431.022,96	6.720.155,71
LECCE	0,00	7.932.393,70	2.463.739,59	10.396.133,29	23.930,52	2.903.609,57	7.468.593,20
TARANTO	0,00	5.212.116,44	1.581.968,92	6.794.085,36	14.375,20	2.118.861,75	4.660.848,41
	0.00	41.186.380,55	12.053.035,39	53.239.415,94	130.778,25	14.187.345,62	38.921.292,07

Affinché sia raggiunto il contributo del sistema camerale necessario, pari a € 1.115.000,00, è indispensabile applicare l'aliquota del 2,865% sugli importi su indicati. Detto contributo risulta così ripartito:

UNIONE REGIONALE DELLE CAMERE DI COMMERCIO DELLA PUGLIA

	CONTRIBUZIONI ANNO 2017	CONTRIBUZIONI ANNO 2016	DIFFERENZA
BARI	€ 475.817,36	€ 626.080,30	-€ 150.262,94
BRINDISI	€ 99.187,70	€ 127.121,76	-€ 27.934,06
FOGGIA	€ 192.516,06	€ 254.308,46	-€ 61.792,40
LECCE	€ 213.956,96	€ 273.870,28	-€ 59.913,32
TARANTO	€ 133.521,93	€ 178.619,20	-€ 45.097,27
	€ 1.115.000,00	€1.460.000,00	-€ 345.000,00

L'aliquota di contribuzione aumenta rispetto al passato esercizio, passando da 2,749% al 2,865%, non per effetto dell'incremento delle quote, ma per la riduzione di circa € 14.190.000 delle entrate delle Camere di Commercio.

Corre l'obbligo di sottolineare che la contribuzione delle Camere subisce un'ulteriore riduzione pari ad euro 100.000 rispetto a quanto dovuto per effetto della riduzione del 50% prevista dal decreto.

Infatti, a fronte di un contributo di € 1.215.000, pari al 50% del contributo versato nel 2014, le Camere verseranno € 1.115.000.

c4) Contributi dall'Unione Europea

€ 331.935,10

La previsione si riferisce ai contributi dell'Unione Europea per la partecipazione dell'Unioncamere Puglia ai progetti BRIDG€CONOMIES e INCAME finalizzati allo sviluppo dell'internazionalizzazione, competitività, innovazione e accesso ai finanziamenti europei da parte delle PMI.

Il finanziamento europeo previsto per il progetto BRIDG€CONOMIES ammonta ad € 298.164,60 ed è pari al 60% dei costi ammissibili che si prevedono per il 2017 in € 496.941,00, mentre per il progetto INCAME la Commissione Europea rimborserà il 100% dei costi del personale impegnato nella realizzazione del progetto previsti in € 33.770,50.

f) Ricavi per cessione di prodotti e prestazioni servizi

€ 1.307.009,93

Oggetto di previsione dei proventi di servizi commerciali sono i corrispettivi derivanti dall'attività promozionale svolta dall'Unione, che consiste nel fornire agli operatori economici, in occasione delle manifestazioni fieristiche, una serie di servizi che vanno dalla fornitura di box personalizzati all'uso e per essi predisposti, all'assistenza tecnica e servizio di interpretariato, sino al trasporto delle campionature, dietro il versamento di una quota di partecipazione. La previsione, pari ad €1.184.540,00, è stata formulata sulla base dei presunti ricavi 2016 e delle adesioni già pervenute per la partecipazione a manifestazioni 2017.

E' stata formalizzata un'importante convenzione con l'Assessorato regionale allo Sviluppo Economico, finalizzata a rafforzare e implementare l'offerta di incentivi regionali a sostegno dei processi di internazionalizzazione delle micro, piccole e medie imprese pugliesi, da attuarsi nelle annualità 2017 e 2018, a valere sull'Azione 3.5. (*"Interventi di rafforzamento del livello di internazionalizzazione dei sistemi produttivi"*) del Programma Operativo F.E.S.R. F.S.E 2014-2020 della Regione Puglia. Oggetto della convenzione è l'attività, che dovrà fornire Unioncamere Puglia, di assistenza tecnica per la gestione di due strumenti regionali di incentivazione, finalizzati a stimolare e consolidare la capacità delle imprese pugliesi di approcciarsi alle opportunità di sviluppo sui mercati esteri, ovvero, soltanto in un primo step:

- 1) Voucher fiere: contributi a parziale copertura delle spese di partecipazione agli eventi fieristici internazionali di particolare rilievo per il settore di riferimento. Hanno fatto richiesta di utilizzo di tali voucher 327 aziende manifatturiere pugliesi;
- 2) Voucher servizi: contributi a parziale copertura delle spese per l'acquisto di servizi di "temporary export manager" e di altri servizi reali per l'internazionalizzazione. Unioncamere Puglia ha formalizzato una prima proposta alla Regione per la definizione dell'azione, della gamma dei servizi ammissibili e per la gestione ed istruttoria di questi nuovi voucher; sono in corso alcuni incontri del comitato per l'internazionalizzazione previsto in convenzione e si prevede di proporre alle imprese questo strumento entro il prossimo giugno.

UNIONE REGIONALE DELLE CAMERE DI COMMERCIO DELLA PUGLIA

- 3) Attività di supporto alle imprese per l'internazionalizzazione in Albania, con il coinvolgimento della sede di Unioncamere Puglia a Tirana. Anche in tal senso Unioncamere Puglia, su richiesta della Regione, ha presentato le prime proposte progettuali, al vaglio dello stesso Ente.

Questa importante convenzione, oltre ad accrescere il ruolo e le funzioni di Unioncamere Puglia, quale interfaccia dell'Ente Regione e soggetto attuatore di future iniziative a favore del sistema imprenditoriale, assicurerà delle risorse di vitale importanza per il bilancio dell'Ente, in considerazione delle già note riduzioni operate dal Decreto Lgs n.129. Quale corrispettivo per la prima delle predette attività, sarà corrisposto un importo pari a 136.528 euro, dei quali circa € 74.470 di competenza dell'esercizio 2017. Gran parte di questi ricavi sarà destinata a coprire i costi del personale.

La previsione tiene conto, altresì, dei ricavi di € 48.000,00 per prestazioni di servizi da rendere alla Camera di Commercio di Bari nella organizzazione e realizzazione di eventi nell'ambito del progetto HALAL gestiti dall'Ente camerale

5) Altri ricavi e proventi

b) altri ricavi e proventi

€ 160.067,08

La previsione considera le somme spettanti all'Unioncamere Puglia a titolo di rimborsi spese per stipendi ed oneri correlati relativi al proprio personale dipendente impiegato nell'attività di assistenza amministrativo-contabile richiesta dall'Assessorato Regionale alle Risorse Agro-Alimentarie regolamentato dalla convenzione in fase di perfezionamento, al fine di rendere più efficace l'attività promozionale. Per tale specifica attività verrà riconosciuta all'Unione per l'anno 2017 un rimborso nella misura massima di €80.000,00. La Regione Puglia riconoscerà sempre in base alla predetta convenzione, il rimborso integrale delle spese che sosterrà per la partecipazione dei suoi funzionari alle missioni istituzionali (€20.000,00). Unioncamere Puglia sarà inoltre impegnata, sempre per conto del predetto Assessorato, a svolgere le funzioni di osservatorio e monitoraggio del sistema agroalimentare pugliese. Per tale necessità l'Assessorato rimborserà la spesa di € 50.000,00 a copertura delle spese.

La previsione comprende, altresì, i rimborsi dei costi di personale, pari a circa € 9.000,00 che la Camera di Commercio di Bari riconoscerà all'Unione per l'utilizzo del Dott. Cosmo Albertini, unità di I livello con esperienza nella gestione di progetti comunitari, per la realizzazione del progetto "Anticorruption Toolkit for SMEs-ACTs"

Per proventi diversi, infine, è prevista un'entrata di €1.067,08.

B) COSTI DELLA PRODUZIONE

Gli oneri previsti per l'anno 2017 sono in linea con l'andamento degli anni precedenti e con il processo di razionalizzazione e di contenimento della spesa attuato dall'Ente.

Il contenimento della spesa è stato imposto anche dai recenti interventi normativi che hanno ridotto le entrate alle Camere di Commercio e di conseguenza i contributi che queste versano a Unioncamere, nonché le manovre di finanza pubblica succedutesi nel tempo a livello nazionale che hanno imposto la razionalizzazione e la riduzione dello stanziamento di alcune importanti voci di Bilancio.

7) per servizi

a) erogazione di servizi istituzionali

€ 2.751.485,00

Spese per la partecipazione alle iniziative promozionali

Per la realizzazione delle iniziative inserite nel programma promozionale e delle azioni collaterali a supporto delle stesse è prevista la complessiva spesa di € 2.521.725,00. Per il settore eno-agroalimentare vi è il cofinanziamento dell'Assessorato regionale all'Agricoltura, con il quale è in corso di perfezionamento la relativa convenzione.

La spesa relativa alle iniziative di promozione si riducono per effetto dei contributi versati dalle aziende partecipanti, pari ad € 1.184.540 che vengono incamerati da Unioncamere a parziale ristoro dei costi (personale, costi indiretti, etc.) sostenuti per l'organizzazione ed il coordinamento degli eventi.

Le previsioni sono state formulate senza alcun costo per il bilancio dell'Ente, fatta eccezione per alcune iniziative che prevedono una quota di finanziamento da parte di Unioncamere in quanto definite e concordate con la Regione prima dell'entrata in vigore del D.Lgs 219/2016. Restano comunque a carico del bilancio i costi del personale e le spese necessarie per la realizzazione delle manifestazioni.

UNIONE REGIONALE DELLE CAMERE DI COMMERCIO DELLA PUGLIA

Nell'allegato che fa parte integrante del Bilancio di Previsione si analizzano, in dettaglio, le spese e le correlative entrate riferite alle manifestazioni programmate per l'anno 2017.

Spese per il funzionamento della sede di Tirana

Per il funzionamento dell'Ufficio di questa Unione a Tirana è stato previsto un contributo in conto esercizio pari ad € 49.700,00. Tale sede distaccata si prefigge molteplici obiettivi: assicurare una presenza istituzionale in loco agli operatori pugliesi operanti in Albania; migliorare la trasparenza informativa rispetto alle normative contrattuali e doganali vigenti; fornire assistenza alle imprese per l'avvio di attività produttive stabili, anche attraverso l'erogazione di informazioni sugli strumenti finanziari nazionali e comunitari disponibili; realizzare attività di informazione e formazione alle istituzioni e agli imprenditori (già attivi o potenziali).

L'esercizio 2017 prevede, oltre alla ormai tradizionale assistenza continua alle imprese pugliesi interessate al mercato dei Balcani, la partecipazione ad alcuni progetti comunitari, che consentiranno l'ottenimento di fonti di finanziamento per la gestione della sede.

La presenza dell'Ufficio di Unioncamere Puglia in Albania rappresenta ormai un importante punto di riferimento anche per le istituzioni albanesi (Ministero degli esteri, Presidenza del Consiglio) ed italiane in loco (Ambasciata d'Italia in Tirana, in particolare).

Spese per interventi in favore delle attività produttive

Lo stanziamento totale è di € 39.600,00 ed è relativo alla realizzazione di una serie di eventi in favore delle società agroalimentari pugliesi che operano con i paesi arabi, in possesso del marchio "Halal" che identifica le aziende i cui processi produttivi sono conformi ai precetti della legge islamica. Le attività saranno realizzate da Unioncamere Puglia, quale soggetto attuatore, su incarico della Camera di Commercio di Bari e finanziate con fondi camerale, facenti capo all'omonimo progetto Halal.

L'organizzazione di queste iniziative per conto della Camera consente all'Unione di recuperare alcuni costi relativi all'utilizzo del personale preposto alla realizzazione delle attività previste, quantificabile in circa €8.400,00.

Spese per il funzionamento dell'Osservatorio regionale del commercio

L'Unioncamere Puglia svolge le funzioni di Segreteria e tutte le attività di supporto necessarie al regolare svolgimento dei lavori dell'Osservatorio Regionale del Commercio sin dalla data di insediamento dello stesso, in una prima fase per espressa previsione da parte delle norme regionali e successivamente, a seguito di modifica delle stesse, per effetto di apposite convenzioni sottoscritte annualmente con la Regione Puglia, Assessorato allo sviluppo economico - Settore Commercio.

Anche per l'anno 2017 è previsto il rinnovo della convenzione per la prosecuzione delle attività ricomprese nel Programma dell'Osservatorio. Per la realizzazione di tale iniziativa è previsto il coinvolgimento dei diversi attori che operano a livello regionale e locale.

Per il funzionamento dell'Osservatorio e per la realizzazione di tutte le attività correlate la somma già disponibile è di € 75.000,00, a fronte di costi preventivati di € 56.500,00. La differenza di € 18.500,00 copre i costi per l'utilizzo degli uffici e del personale dell'Unione impegnato nelle attività.

Osservatorio dell'Agroalimentare Pugliese

Unioncamere Puglia sarà inoltre impegnata, sempre per conto del predetto Assessorato, a svolgere le funzioni di osservatorio e monitoraggio del sistema agroalimentare pugliese. Per tale necessità l'Assessorato rimborserà la somma di € 50.000,00 a copertura delle spese.

Spese per la realizzazione di progetti ministeriali e comunitari:

L'importo di € 33.960,00 si riferisce ai costi relativi alla partecipazione di Unioncamere Puglia a "EEN Enterprise Europe Network" per la gestione di servizi di informazione alle imprese in particolare per supportarne la competitività e il trasferimento di tecnologie. L'Agenzia per la Competitività e l'Innovazione della Commissione Europea (EACI) ha approvato la proposta di attività e relativo budget presentata dal Consorzio BRIDG€CONOMIES per il biennio 2017-2018, consorzio di cui fa parte Unioncamere Puglia e operante nell'ambito della rete "Enterprise Europe Network".

Si tratta, sostanzialmente, della prosecuzione delle attività già realizzate da questo Ente negli anni passati in collaborazione con altri partner istituzionali.

L'Unione Europea riconosce per l'attuazione delle iniziative programmate un proprio contributo, che non può eccedere il 60% dei costi ammissibili.

UNIONE REGIONALE DELLE CAMERE DI COMMERCIO DELLA PUGLIA

In dettaglio il budget di spesa previsto per l'anno 2017 risulta così formulato:

Categoria Costi	TOTALE COSTI AMMISSIBILI 2017	COSTI DA SOSTENERE	COSTI INTERNI (figurativi)
Personale	306.976,00	€ 136.738,66	€ 170.237,34
Viaggi	14.600,00	€ 14.600,00	
Eventi, comunicazione e promozione	33.960,00	€ 33.960,00	
Consulenze	55.521,00	€ 52.521,00	-
Altri costi	0,00	€ 0,00	-
Costi indiretti	88.884,00	€ 0,00	€ 88.884,00
	€ 496.941,00	€ 237.819,66	€ 259.121,34

CONTRIBUTO UNIONE EUROPEA

PARI AL 60% DEL TOTALE DEI COSTI AMMISSIBILI € 298.164,60

Costi reali da sostenere € 237.819,66

RICAVI € 60.344,94

Nella presente voce risultano previsti solo i costi relativi alla Promozione e comunicazione (€ 33.960,00), mentre quelli relativi ai viaggi (€ 14.600,00), alle consulenze (€ 52.521,00) ed al personale (€ 136.738,66), risultano doverosamente previste in bilancio nelle rispettive voci di spesa. Inoltre, tra i costi imputabili al progetto è stata altresì inclusa una quota di costi indiretti non documentabili (€ 88.884,00), imputabili al progetto per l'utilizzo delle proprie strutture tecnico-operative. Tali oneri, quantificabili al 25% del totale della spesa totale con l'esclusione di quella per consulenze, costituiscono una parte del cofinanziamento a carico di questa Unione.

Si evidenzia, inoltre, che tra i costi di personale imputato al progetto pari ad € 306.976,00 è stato incluso l'importo di € 170.237,34 relativo al costo per l'utilizzo parziale di n.8 dipendenti che verranno impiegati nella realizzazione delle attività progettuali. L'aver imputato al progetto dei costi figurativi relativi al personale ha fatto sì che tutti i costi reali del progetto, pari ad € 237.819,66, vengano interamente coperti dai contributi della Commissione Europea e che la differenza di € 60.344,94 generi un ricavo che va a beneficio dell'intero bilancio.

b) acquisizione di servizi € 102.488,54

Le spese per acquisizioni di servizi previste per l'esercizio 2017 ammontano complessivamente ad € 102.488 in aumento rispetto al dato di preconsuntivo 2016 (€ 76.710) e questo a causa della necessità di far fronte ad intervenute spese relative ai canoni e servizi dovuti a Infocamere per l'utilizzo della piattaforma informatica AGEF di gestione degli strumenti di incentivazione regionale e alle spese che l'Ente dovrà sostenere nel 2017 per il suo trasferimento nella nuova sede. La voce comprende gli oneri da sostenere per garantire un ottimale funzionamento dell'Ente sotto il profilo logistico, produttivo e organizzativo, nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa e stabiliti in particolare dalla legge 122/2010, dalla legge 135/2012 e dalla legge 89/2014.

La sezione, comprende gli oneri relativi a:

- utenze: spese telefoniche, consumo acqua, energia elettrica, pulizia e altri servizi (€ 20.500,00);
- le spese condominiali relative alla sede di piazza Aldo Moro 33/A (€ 1.000,00);
- la manutenzione ordinaria della sede e la manutenzione ordinaria dei mobili e delle attrezzature informatiche (€ 500,00);
- il servizio in materia di salute e sicurezza sul lavoro di cui al D.Lgs 81/08 (€ 5.820,00);
- oneri postali (€ 500,00);
- cancelleria varia (€ 750,00);
- la gestione del fotocopiatore (€ 1.000,00);
- i servizi informatici relativi alle attività amministrativo-contabile e ai servizi di assistenza informatica, licenze e canoni (€ 18.509,00);
- le commissioni e spese bancarie per la tenuta del c/c bancario (€ 2.300,00);
- servizio sostitutivo di mensa a mezzo buoni pasto per i dipendenti (€ 12.971,52);

UNIONE REGIONALE DELLE CAMERE DI COMMERCIO DELLA PUGLIA

- visite mediche di controllo al personale dipendente (€ 500,00);
- i rimborsi a piè di lista delle spese di viaggio, vitto e alloggio al personale dipendente (€ 1.849,52)
- i rimborsi spese sostenute dai funzionari dell'Unione in occasione della partecipazione alle fiere eno-agro-alimentari(€20.000,00) e dal personale per i progetti bridgeconomies(€14.600,00) e INCAME(€1.688,50). Entrambi le voci trovano integrale copertura finanziaria nei rispettivi progetti.

c) consulenze collaborazioni altre prestazioni lavoro € 54.221,00

L'importo stanziato è stato previsto per tutte le prestazioni professionali e gli incarichi conferiti al fine di assicurarsi figure professionali specifiche non presenti nella struttura dell'Ente, in particolare per la realizzazione di attività altamente specializzate previste nella realizzazione di progetti comunitari.

La sezione, comprende gli oneri relativi a:

- consulenze tecniche (€ 1.700,00);
- consulenze Bridgeconomies (€ 52.521,00);

d) compensi ad organi amministrazione e controllo € 25.460,97

Per compensi agli Organi istituzionali è stata prevista la spesa di € 25.461 e comprende le previsioni di spesa relative all'indennità dovute al Collegio dei revisori dei conti, ai gettoni di presenza ed ai rimborsi spese per missioni effettuate dagli organi istituzionali. La previsione è stata disposta sulla base di quanto stabilito dal D.Lgs 219/2016, dalle limitazioni di spesa introdotte dalla legge 122/2010, nonché dalle indicazioni contenute nella circolare MISE del 04/01/2013.

Ai Componenti il Collegio dei Revisori è stato previsto il compenso complessivo di €14.705,15, distinto come segue: € 5.655,83 lorde a favore del Sig.Presidente, € 9.049,32 lordi a favore dei due Componenti effettivi.

Ad ogni Componente gli Organi collegiali, per effettiva presenza a ciascuna riunione, sarà erogato un gettone nella misura di € 103,00. La spesa prevista per tale necessità ammonta a € 5.854,52.

Per rimborsi spese per missioni da liquidare ai Componenti gli Organi collegiali dell'Unione è prevista la spesa di €2.114,93 ed è stata determinata applicando le limitazioni disposte dal comma 12 dell' art.6 della legge 122/210, dall'art.8 comma 3 della legge 135/2012e dell'art.50 comma 3 della legge 89/2014.

Per rimborsi spese relative alle missioni effettuate dal Collegio dei Revisori nell'espletamento delle proprie funzioni e stata prevista la spesa di € 2.000,00.

Infine, rientrano in questa voce anche i contributi previdenziali dovuti sulla liquidazione dei gettoni di presenza spettanti agli organi statutari (Art.2 ex L.335/95) per un totale di €786.37.

Maggiori dettagli sui criteri adottati nella quantificazione della previsione e sull'applicazione delle riduzioni previste dalle manovre di contenimento della spesa, sono evidenziati nel prospetto allegato che fa parte integrante della presente relazione.

8) per Godimento beni di terzi € 91.160,00

I costi per il *godimento di beni di terzi*, sono riferiti:

- agli affitti passivi per la sede istituzione dell'Ente per € 90.000,00 che comprendono il canone di affitto per l'anno 2017 da corrispondere all'Ente Autonomo Fiera del Levante per l'utilizzo del padiglione 150 come da contratto stipulato in data 31/10/2015, nonché al noleggio del fotocopiatore in uso agli uffici dell'Ente (€ 1.160,00).

9) per il personale € 1.172.591,41

La voce comprende le competenze al personale, gli oneri sociali e assistenziali, l'accantonamento al TFR e gli altri costi del personale. Le spese previste sono state determinate applicando il vigente contratto per i dipendenti di aziende commerciali, fatta eccezione per la dipendente Dott.ssa Angela Maralfa, il cui rapporto di lavoro viene regolato dal vigente CCNL giornalistico. Le singole poste iscritte in bilancio sono state elaborate in osservanza dei vincoli e dei tagli al trattamento economico disposti dalle recenti manovre correttive.

La sezione *salari e stipendi*, pari ad € 835.303,15, comprende la retribuzione ordinaria e accessoria per i n.18 dipendenti con contratto a tempo indeterminato, nonché quella spettante alle n.3 unità assunte dal 01/03/2015 con contratto a tempo determinato per far fronte alle esigenze connesse alla realizzazione del progetto Bridgeconomies, i cui contratti sono stati rinnovati sino al 28/02/2018.

La previsione degli *oneri sociali* è stata effettuata sulla base delle diverse voci retributive e delle aliquote correnti, per un totale di circa €218.369,19.

L'*accantonamento al fondo per il trattamento di fine rapporto* si riferisce alla quota annuale dovuta per il trattamento di fine rapporto spettante al personale dipendente, stimata in complessivi € 75.937,35.

UNIONE REGIONALE DELLE CAMERE DI COMMERCIO DELLA PUGLIA

Per *trattamento di quiescenza e simili* è stata prevista la somma di € 8.127,41 per contributi dovuti ai fondi di previdenza complementare previsti dal CCNL Giornalistico e dal CCNL dirigenti del terziario.

A ciò si aggiunge la previsione circa gli *altri costi del personale*, pari a euro 34.854,31, che riguarda in particolare: il compenso per la Direzione dell'Unione spettante alla D.ssa Angela Partipilo da corrispondere alla Camera di Commercio di Bari (€ 12.000,00), i contributi dovuti ai fondi di assistenza sanitaria integrativa contrattualmente previsti (€ 7.715,30), i contributi da corrispondere alla struttura mutualistica interna del personale (€ 13.729,50) e altri costi vari (€ 1.409,51).

La spesa totale è stata dettagliata in analisi negli appositi prospetti dimostrativi allegati alla presente relazione.

10) ammortamenti e svalutazioni € 20.960,46

Sono previsti i valori delle quote di ammortamento riferibili ai beni a utilità pluriennale e gli accantonamenti al fondo svalutazione crediti per coprire eventuali perdite su crediti. Gli ammortamenti sono calcolati a "quote costanti", secondo aliquote che tengono conto della obsolescenza del bene e della residua possibilità di utilizzazione (immobilizzazioni immateriali 33%, beni mobili 20%, attrezzature 15%). In particolare:

- ammortamento immobilizzazioni immateriali € 18.868,92;
- ammortamento immobilizzazioni materiali € 1.576,54.

L'accantonamento al fondo svalutazione crediti è pari ad € 515,00 ed è stato determinato applicando la massima percentuale fiscalmente deducibile dello 0,5% ai crediti verso clienti in essere al 31 dicembre 2016 pari ad € 102.976,84.

11) variazioni delle rimanenze e materie prime sussidiarie € 6.950,92

La spesa è riferita alla svalutazione delle rimanenze editoriali del volume "La Puglia che mangia differente" edito dall'Unione e calcolate sulla base della vigente normativa fiscale.

13) altri accantonamenti € 811,01

In detta voce è stato previsto l'importo di € 700,00 pari alla quota di competenza dell'esercizio dell'accantonamento al fondo vincolato per la copertura delle perdite delle società partecipate, di cui all'art. 1, commi 551 e 552 della legge 147/2013. La previsione è stata formulata sulla base delle indicazioni fornite dal ministero dello sviluppo Economico, con circolare n.23778 del 20/02/2015.

14) oneri diversi di gestione

a) oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica

L'importo, quantificato in € 60.484,81, è destinato al versamento, a favore del bilancio dello Stato delle economie derivanti dall'applicazione di leggi e decreti taglia-spese susseguitesi nel corso degli anni. Sono state, pertanto, inserite due distinte previsioni, ciascuna riferita alla singola legge che contabilizza l'ammontare dell'importo dovuto per l'anno 2017:

- Riduzioni di spesa L. 122/2010 (€ 48.184,85);
- Riduzioni di spesa L. 135/2012-L.89/2014(€ 12.299,96)

b) altri oneri diversi di gestione

La voce *altri oneri diversi di gestione*, pari complessivamente ad euro 5.350,00, accoglie costi di tipo residuale della gestione caratteristica non iscrivibili nelle altre voci. Tali oneri, in analisi, sono costituiti da:

- Spese di rappresentanza (€ 1.300,00);
- Acquisto di valori bollati e pagamento CC.GG.(€ 250,00);
- Acquisto abbonamenti e riviste (€600,00);
- Materiale di consumo (€ 100,00);
- Diritti di Segreteria (€ 200,00)
- TARI (€ 1.600,00);

La previsione delle *quote associative* annualmente dovute agli organismi del sistema camerale e non, di importo totale pari ad euro 1.300,00 e si riferisce alla quota associativa dovuta a Assonautica Nazionale.

RISULTATO DELLA GESTIONE CARATTERISTICA

La gestione caratteristica corrente dell'anno 2017 evidenzia proventi per € 4.284.353,11 ed oneri per € 4.291.853,11 determinando un disavanzo di € 7.500,00.

UNIONE REGIONALE DELLE CAMERE DI COMMERCIO DELLA PUGLIA

C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

La gestione finanziaria evidenzia un saldo attivo di € 27.500,00, determinato dall'importo degli interessi attivi che si prevede matureranno annualmente sulle disponibilità liquide dell'Ente.

IL RISULTATO D'ESERCIZIO 2017

Il preventivo economico 2017 chiude in **pareggio**, conseguito sommando all'avanzo della gestione caratteristica il saldo attivo della gestione finanziaria e considerando le imposte (IRES e IRAP) complessivamente dovute.